

Associazioni

Il cambiamento nel mercato dell'antincendio è già iniziato

A cura di Ing. **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione M.A.I.A.*

Da pochi giorni è stato archiviato l'anno 2017 e, come ogni anno, è consuetudine ripercorrere sinteticamente quanto fatto, essendo per tutti giunto il tempo di fare un bilancio consuntivo relativo all'attività svolta, ed anche per la nostra Associazione, è doveroso ed opportuno ripercorrere il cammino fatto ed avere consapevolezza del percorso ancora da compiere.

È superfluo ricordare che l'anno appena trascorso, così come i precedenti, è stato molto impegnativo e fatico-

so per la nostra Associazione, investita su più fronti con iniziative concrete e con progetti messi in campo che

stanno portando, a dispetto di molti scettici ormai rassegnati all'immobilismo ed alle ipocrite regole della concor-



renza sleale, ad un sostanziale cambiamento nel mercato dell'antincendio, cambiamento che è già iniziato nel corso dell'anno 2017 e che, nel corso del 2018, porterà modifiche sostanziali irreversibili, da definire come "epocali", che interessano la vita di tutte le aziende del settore.

Mi riferisco ad una serie di cambiamenti in corso, che non saranno sfuggiti agli operatori più attenti ed i cui effetti si sono già concretizzati in alcuni provvedimenti normativi, emessi dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, unitamente alla messa a punto di una procedura per i controlli sul mercato dell'antincendio e sui prodotti, procedura più volte richiesta ufficialmente dalla nostra Associazione, così come riportato nell'articolo di Antincendio di Ottobre 2016 di oltre un anno fa, ed alla quale la nostra stessa Associazione ha collaborato con una serie di suggerimenti, condivisi anche da coloro che dovranno svolgere tale delicata attività.

Non sto qui ad elencare tutte le iniziative intraprese anche nel corso dell'ultimo anno per raggiungere tale ambizioso obiettivo di cambiamento, che ha visto la nostra Associazione in prima linea, impegnata su più fronti, come del resto si può leggere ripercorrendo gli articoli comparsi

sulla Rivista Antincendio, con i quali il mercato dell'antincendio è stato portato a conoscenza, proprio al fine di non interrompere mai la spinta necessaria a completare gli annunciati cambiamenti indispensabili per la vita degli operatori che vogliono rispettare le normative vigenti.

Basterebbe citare che, finalmente, dopo decenni di silenzio, il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, sollecitato formalmente dalla nostra Associazione con adeguato quesito formulato in data 5.7 u.s., si è espresso ufficialmente in merito al problema delle polveri estinguenti (Antincendio n. 9/2016), facendo finalmente chiarezza su

un argomento delicato e scottante, quale è quello delle polveri estinguenti da utilizzare nella ricarica degli estintori: e questo è stato un risultato di vitale importanza per bloccare il malcostume dilagante nel settore delle ricariche degli estintori portatili ed il cui merito va ascritto alla nostra Associazione.

Consultando il sito dell'Associazione, molti di voi hanno anche potuto vedere come le nostre azioni si sono allargate in varie direzioni per accelerare l'adeguamento del nostro paese agli standard già in vigore nei paesi europei più evoluti.

Solo per coloro che operano nel mercato dell'antincendio da poco tempo, val la pena

rammentare che la nostra Associazione, primo caso in Italia, ha pensato e realizzato il progetto "Tempario delle manutenzioni antincendio", un progetto che ha visto la nostra Associazione sfidare a viso aperto e contrastare il fenomeno, presente da decenni, nel mondo degli appalti relativi alle manutenzioni antincendio, caratterizzato da ribassi scandalosi che, si ripete ancora una volta, rappresentano la "certificazione" di vere e proprie truffe ai danni degli utenti: ebbene l'Associazione è riuscita a realizzare una pubblicazione dal titolo "Manutenzione antincendio a re-





Associazione Maia
MANUTENTORI ASSEMBLATORI INSTALLATORI ASSOCIATI PER LA SICUREZZA



IN TANTI PER FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE

L'**Associazione M.A.I.A.** è un punto di riferimento per tutte le aziende che si occupano **dell'installazione, della manutenzione dei presidi antincendio e di sicurezza in generale.**

Se sei un professionista o hai un'attività che si occupa di tutto questo, **ADERISCI alla nostra Associazione!**

Siamo già in tanti, ma più siamo e più la nostra voce verrà ascoltata.

GRAZIE A TUTTI GLI ASSOCIATI, E GRAZIE A QUELLI CHE LO DIVERRANNO.

Buona Sicurezza a tutti!!

www.associazionemaia.org



gola d'arte", edita da EPC, che comprende un Prontuario delle Manutenzioni Antincendio, di facile consultazione per tutti, comprensivo degli indispensabili richiami normativi e da un Tempario delle Manutenzioni Antincendio che indica i tempi medi necessari per l'esecuzione delle predette operazioni di manutenzione "a regola d'arte" da parte degli operatori qualificati, sulla base delle prove sperimentali effettuate presso il Dipartimento di Scienze ed Alta Tecnologia dell'Università dell'Insubria, Dipartimento con il quale la nostra Associazione ha stipulato una convenzione per la validazione scientifica di quanto poi riportato e contenuto nell'opera (nel primo volume ci sono ben 80 filmati dimostrativi riportati nel CD allegato alla pubblicazione) e

nel secondo volume, che si appresta ad andare in stampa, c'è la parte relativa alle altre categorie merceologiche ancora mancanti.

Questa opera, la cui realizzazione è stata possibile con grandi sacrifici economici e temporali, sacrifici che l'Associazione ha potuto fronteggiare con l'insostituibile sostegno delle aziende associate, è stata la conseguenza di una costante, attenta e delicata azione di monitoraggio del mercato che ha consentito di raccogliere preoccupanti segni di disagio da parte degli operatori onesti, in relazione al fatto che, poiché la manutenzione dei presidi antincendio, effettuata a "regola d'arte", secondo le normative vigenti, presenta dei costi incomprimibili al di sotto dei quali non è possibile effettuare una "manutenzione a

regola d'arte", si assiste ormai, soprattutto nel settore delle apparecchiature mobili di estinzione, all'invasione del mercato da parte di apparecchiature di basso costo e di scarsissima qualità, a prezzi talmente stracciati da rendere economicamente insostenibile ogni forma di "manutenzione a regola d'arte", manutenzione il cui costo risulta in molti casi superiore al costo di un'apparecchiatura cosiddetta "nuova", anche se trattasi di prodotti di dubbia provenienza, di scarsa qualità, di dubbia efficacia e persino pericolosi per l'operatore che li maneggia, non potendosi escludere, a priori, la possibilità che ci si trovi di fronte a prodotti "riciclati", rimessi a nuovo con l'utilizzo di componenti recuperati e non conformi alla normativa vigente.

Questo segnale preoccupante, già evidenziato più volte alle Istituzioni preposte ai controlli dei prodotti nel mercato ed ufficialmente denunciato dalla nostra Associazione proprio nel corso di un incontro ufficiale con i vertici del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, incontro avvenuto il 20 luglio 2016 al Palazzo Viminale, sede del Ministero dell'Interno, ha comunque spinto la nostra Associazione a confrontarsi con i più importanti paesi facenti parte della Comunità Europea, nell'intento di approfondire le regole che governano il mercato dell'antincendio e cercare di armo-



nizzare le nostre regole con quelle dei paesi più avanzati del mondo anglosassone che, in materia di antincendio, hanno una cultura ed una sensibilità molto più sviluppate rispetto al nostro Paese e la cui normativa è fonte di continua ispirazione anche per il legislatore italiano (vedasi Codice di Prevenzione Incendi).

La nostra Associazione, già a partire dal giugno 2015, in corrispondenza della Fiera Internazionale di Hannover (Interschutz), alla quale ha partecipato con una delegazione presieduta dal Presidente Onorario sig. Macchi, ha iniziato un serrato confronto con i Paesi più importanti dell'Unione Europea (Germania, Francia, Inghilterra, ecc.) attraverso una serie di incontri finalizzati ad analizzare ed approfondire lo "stato dell'arte" negli altri

paesi a noi più vicini.

Del resto, le criticità emerse nel mercato italiano a seguito dell'applicazione della UNI 9994/1, edizione 2013, nonostante le buone intenzioni da parte di coloro che l'hanno scritta, unitamente alle numerose differenze riscontrate tra le procedure e le regole vigenti nei paesi sopraindicati e quelle vigenti nel nostro paese, hanno indotto la nostra Associazione, sin dal febbraio 2016, a richiedere formalmente all'UNI l'apertura di un tavolo di lavoro per la Revisione della UNI 9994/1, relativamente alla manutenzione degli estintori portatili, non solo per un inevitabile processo di armonizzazione con gli altri partners europei, che il libero scambio delle merci e dei prodotti comporta di per sé, superando ogni barriera protezionistica, ma so-

prattutto per rendere più credibile ed aderente alla realtà quella "manutenzione a regola d'arte", che le leggi vigenti impongono e che, al contrario, il mercato italiano sembra ignorare perché divenuta economicamente insostenibile per i motivi sopra indicati. Ricordo, solo per citare alcuni degli argomenti che sono stati oggetto del confronto con gli altri paesi europei in merito alla manutenzione delle apparecchiature mobili di estinzione e che è inevitabile dover riconsiderare, i principali elementi emersi nel corso del predetto confronto:

- periodicità di sostituzione della polvere estinguente negli estintori a polvere;
- periodicità di sostituzione dell'estinguente negli estintori a base d'acqua;
- periodicità della sostitu-

zione delle valvole e dell'estinguente negli estintori a biossido di carbonio;

- periodicità della sostituzione delle valvole in occasione del collaudo;
- periodicità del collaudo dei serbatoi;
- vita utile di un estintore.

L'Associazione, nell'interesse di tutti gli operatori che svolgono con passione e correttezza il loro lavoro, sta cercando di "governare" e non "subire" gli inevitabili cambiamenti che la partecipazione all'Unione Europea comporta di per sé, anche se le resistenze che si incontrano sono tante e sono espresse proprio da coloro che si oppongono ad ogni forma di cambiamento, per mantenere abitudini ormai indifendibili, salvo poi, a cambiamenti avvenuti, trovarsi tra quelli che si attribuiscono i meriti, saltando rapidamente sul carro di coloro che hanno fortemente voluto tali cambiamenti nell'interesse degli operatori onesti e dei cittadini.

Va segnalato che, nel corso del 2017, le Istituzioni preposte hanno dimostrato una sensibilità ed un'attenzione alle problematiche segnalate dalla nostra Associazione che, precedentemente, non c'erano state e

lo dimostra la partecipazione dei massimi dirigenti centrali del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco agli eventi che l'Associazione ha organizzato nel corso di quest'anno, a partire dall'Assemblea Generale svoltasi a Verona il 31 marzo u.s. ed agli altri Convegni organizzati sul territorio nazionale, così come lo dimostra l'emanazione di alcuni provvedimenti normativi che tengono conto di quanto richiesto ufficialmente dalla nostra Associazione.

A tal proposito, va segnalata una particolare attenzione dimostrata, negli ultimi provvedimenti normativi, alla



compatibilità degli agenti estinguenti con la presenza di persone in locali chiusi, in merito ai quali si intravede

un cambiamento radicale a vantaggio degli estinguenti compatibili (es. quelli a base d'acqua) rispetto a quelli che possono sviluppare gas o prodotti nocivi per le persone (basti pensare agli ospedali, alle scuole, agli alberghi, agli uffici, ecc.): è un cambiamento, si può ben dire, epocale per il mercato italiano ed una gran parte del merito va alle azioni intraprese dalla nostra Associazione.

Infine, c'è da considerare, e lo affermo con una punta di orgoglio, che l'Associazione M.A.I.A., che ho l'onore di presiedere, è diventata, in pochi anni, l'associazione più rappresentativa del settore ed è ormai una realtà ed un punto di riferimento per tutto il mercato dell'antincendio, ivi comprese le Istituzioni, con le sue quasi 250 aziende associate (per un numero di occupati stimato in oltre 4500 addetti), il cui elenco è pubblicato sul sito dell'Associazione, diviso per regioni ed è consultabile da tutti.

È in questo contesto e nella consapevolezza della responsabilità che le legittime aspettative di quanto intrapreso conferiscono alla nostra Associazione, che, ormai, sono in fase di avanzata definizione anche altri

ambiziosi progetti tra i quali, solo per citarne uno, è previsto un sistema innovativo che consenta alla nostra Associazione di analizzare, attraverso il proprio Comitato Tecnico Scientifico, i prodotti di eccellenza, proposti spontaneamente dai soci “sostenitori” (produttori) per poterli poi “consigliare” al mercato, attraverso una sorta di “riconoscimento di qualità” basato su un disciplinare che l’Associazione sta mettendo a punto con uno studio legale di livello nazionale: questo per migliorare la qualità dei prodotti in circolazione, con beneficio di tutti, operatori ed utenti.

Infine, va ricordato che sono allo studio progetti che consentono, attraverso il rilascio di “attestati di qualità”, di costituire, nel mercato dell’antincendio, sia per le aziende che per i singoli manutentori, quel valore “aggiunto” che la Certificazione di Parte Terza, da sola, con il proliferare degli Organismi di certificazione, sta progressivamente perdendo, svalutando quella peculiarità di selezione che la nostra Associazione per prima aveva individuato per dare dignità professionale alla figura del “manutentore di presidi antincendio”; a tal proposito, è bene ricordare che la nostra Associazione si è fatta promotrice, nel 2016, della richiesta formale di apertura di un tavolo presso l’UNI per la definizione delle “cono-



scenze, competenze ed abilità” che devono essere possedute a 360° da un manutentore di presidi antincendio e che tale iniziativa ha già dato corpo ad un Gruppo di lavoro presso l’UNI, che sta elaborando un progetto di Norma, completando quella prima tappa che ha già portato all’emanazione della UNI 9994/2 (manutentore di apparecchiature mobili di estinzione), sempre per iniziativa della nostra Associazione.

Ormai è diventato lunghissimo l’elenco delle più significative iniziative intraprese da M.A.I.A. negli ultimi anni in conformità agli obiettivi fissati dallo Statuto Associativo, e presto, è intenzione dell’Associazione curare una pubblicazione sintetica che ripercorra il “cammino” fatto dal manutentore di presidi antincendio, ormai passato da “illustre sconosciuto” a perno insostituibile del SGSA (Sistema di Gestione

della Sicurezza Antincendio) introdotto e riconosciuto in maniera definitiva dal Codice di Prevenzione Incendi, di cui al D.M. 3.8.2015 e tutto ciò, si può affermare con orgoglio, anche in virtù’ delle azioni portate avanti dalla nostra Associazione.

L’Associazione è ormai una realtà consolidata in grado di esprimere progetti concreti, con i quali, e su questo non ci sono dubbi, sarà possibile accrescere profondamente il ruolo ed il prestigio del “manutentore di presidi antincendio” che si avvia ormai ad essere una figura professionale specialistica da tutti riconosciuta, anche per merito proprio della nostra giovane Associazione.

Ci attende pertanto un 2018 pieno di impegni (tra cui si veda programma dell’Assemblea Generale a pag. 120) ma anche ricco di sicure e reali soddisfazioni, soprattutto per coloro che svolgono con passione e dignità il loro delicato e prezioso lavoro nel settore antincendio.



Segreteria
Via G.B. Vico, 29 20010
Cornaredo (MI)
Tel. 02 93563062
Fax 02 935 626 17

E-mail:
segreteria@associazionemaia.org

Pec:
associazionemaia@pec.it
www.associazionemaia.org

ASSEMBLEA GENERALE - VENERDI' 16 MARZO 2018 - ore 9.00/18.00 VERONA

MONTRESOR HOTEL TOWER - SALA AIDA
VIA MANTEGNA, 30/A - 37012 BUSSOLENGO (VR)

PROGRAMMA della SESSIONE MATTUTINA - 9.00-12.00 - RISERVATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Cerimonia di benvenuto alla delegazione dei Manutentori Antincendio Tedeschi appartenenti all'Associazione BVBF incontrati in Germania nel 2015 ad Hannover e nel giugno 2017 ad Augsburg

- **Adempimenti amministrativi Associativi** - Dott. Gianluca Antonini
- **Relazione del Presidente** Dott. Ing. Sandro Marinelli
- **Intervento del Presidente Onorario** Sig. Giuseppe Macchi
- **Aggiornamento sulle principali iniziative in atto:** Tempario - UNI 9994.1 - SAMMM - Convenzione VV.F.
- **Presentazione delle Aziende Produttrici (Soci Sostenitori M.A.I.A.)**
Le motivazioni di questa nuova iniziativa.
SAPIN - CEA - MB - ABS - DIERRE - BOCCIOLONE - MARVON - GEI
Queste Società saranno presenti in sala e disporranno di un proprio spazio espositivo per presentare il meglio dei loro prodotti agli Associati.
- Distribuzione alle aziende Associate, in regola con il pagamento della quota Associativa, del materiale identificativo legato all'appartenenza all'Associazione (Targa a muro, adesivi per automezzi, bandiera)

PRANZO SERVITO AL TAVOLO: 12.30 -14.30 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI

SESSIONE POMERIDIANA - 14.00/17.00 - APERTA ANCHE ALLE AZIENDE NON ASSOCIATE

TAVOLA ROTONDA

- “ Il ruolo imprescindibile del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco nelle attività di vigilanza e di controllo sui luoghi di lavoro, sugli impianti, sulle apparecchiature e sui prodotti immessi nel mercato dell'antincendio:
- ✓ Le azioni già intraprese e quelle da intraprendere per arrestare il fenomeno del degrado della qualità dei presidi e delle apparecchiature antincendio oggi esistenti nel mercato
 - ✓ L'importanza della funzione svolta dalle Associazioni di categoria nell'individuare e segnalare prodotti potenzialmente pericolosi per gli operatori del settore e per tutti gli utenti, anche attraverso lo strumento della convenzione come forma concreta di collaborazione tra l'Istituzione preposta ed il mondo delle aziende che hanno come obiettivo primario la sicurezza e la tutela dell'incolumità di tutti i cittadini ”

INTERVERRANNO

- ✓ Dott. Ing. **Gioacchino GIOMI** - Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
- ✓ Dott. Ing. **Tolomeo LITTERIO** - Direttore Centrale della Prevenzione e della Sicurezza Tecnica
- ✓ Dott. Ing. **Mauro CACIOLAI** - Dirigente dell'Ufficio Protezione passiva, Protezione attiva, Settore merceologico e Laboratori della DCPST
- ✓ Dott. Ing. **Piergiacomo CANCELLIERE** - Direttore Vice Dirigente addetto alla Protezione attiva dell'Ufficio Prot. Passiva, Prot.Attiva, Settore Merceologico e Laboratori della DCPST
- ✓ Sig. **Giuseppe MACCHI** - Presidente Onorario dell'Associazione M.A.I.A.

MODERATORE

- ✓ Dott. Ing. **Sandro MARINELLI** - Presidente dell'Associazione M.A.I.A.

**PER L'ISCRIZIONE UTILIZZARE L'APPOSITO MODULO (Associati e Non Associati)
DISPONIBILE SUL NOSTRO SITO: WWW.ASSOCIAZIONEMAIA.ORG**

La Segreteria rimane a completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione: Tel. 02 93.56.30.62

Associazione M.A.I.A. - Via G.B. Vico, 29 - Tel. 02 93 56 30 62 - Fax 02 93 56 26 17
E.mail: segreteria@assoziazionemaia.org - www.assoziazionemaia.org